



Fogolar Furlan
di Bologna

faliscje furlane

N. 1 - LUGLIO 2004

Periodico del FOGOLAR FURLAN di BOLOGNA

LA PAROLA AL PRESIDENTE

Carissimi Soci,

è passato più di un anno, esattamente quindici mesi, dal giorno in cui è stata ufficialmente costituita la nostra Associazione, ed è il momento di fare un primo bilancio.

Non il bilancio ufficiale, fatto di aride cifre riepilogative della nostra attività, che verrà presentato alla scadenza prevista in Assemblea generale, ma quello che ognuno di noi può e deve fare dentro di sé, per rispondere alle domande:

- Perché è stato costituito il Fogolar Furlan di Bologna?
- Le motivazioni che ci hanno condotto fino a qui sono tuttora valide e lo saranno nel prossimo futuro?

La risposta più semplice e vera alla prima domanda la troviamo nel nostro statuto all'art. 2 che concerne le finalità dell'Associazione.

La risposta alla seconda domanda è una specie di esame di coscienza che ognuno deve fare per decidere se e come continuare questa esperienza, nella piena consapevolezza dell'impegno necessario affinché si possa degnamente rappresentare il nostro Friuli.

Mandi

Il Presidente
Walter TROIERO

redatto e stampato a cura del Fogolar Furlan di Bologna.
Segreteria: P.za Carducci, 3/2 - 40125 BOLOGNA
Tel. 328 2158878 - e.mail: fogolarfur.bo@tiscali.it
Conto corrente postale: n. 42487090 intestato a Fogolar Furlan di Bologna

PAESI STORICI DEL FRIULI

GEMONA

Le sue origini risalgono all'epoca romana, come testimoniano alcuni oggetti rinvenuti nel sottosuolo. Di certo il colle del castello - per posizione strategica e centralità - si prestava assai bene all'insediamento di un punto di vedetta o di un castelliere. Notizie certe ci giungono da Paolo Diacono (anno 611) che per primo menziona il nome di "Castrum Glemone". Sempre nel 611 il Duca Gisulfo fortifica il luogo per difendere l'abitato dalle incursioni dei barbari. Tali riferimenti fanno presupporre che Gemona sia stata una delle prime città - dopo Aquileia - ad avere un ordinamento municipale romano.

Durante l'epoca longobarda essa fu sede di una colonia militare messa a guardia dei valichi della Alpi Carniche e da questi antichi guerrieri discesero alcune fra le più illustri famiglie della nobiltà friulana.

A Gemona si costituì già nel 1200 un Comune che fu tra i quattro maggiori del parlamento friulano, sotto il governo dei Patriarchi ed ebbe parte importante nelle vicende politiche del paese. Il castello divenne residenza e proprietà dei Signori di Gemona (poi Conti Di Prampero) nel 1275, ma la sua costruzione risulta di gran lunga antecedente.

Tale nobile famiglia friulana prese parte a lotte pro e contro il Patriarcato di Aquileia - a seconda delle circostanze - fino alla cacciata definitiva del capitano patriarcale, avvenuta nel 1292.

(continua a pag. 2)

NOTIZIARIO

Dal FOGOLAR FURLAN di BOLOGNA

Festa di Carnevale 2004

Chi era presente all'incontro del 22 Febbraio, può dire d'essersi divertito e aver trascorso una serata in allegria.

Ci eravamo proposti di salutare il carnevale con alcuni costumi e maschere ed in particolare con la nostra prima presentazione di una "Farsa" ideata da quel geniale vulcano della nostra animatrice Jone Brisinello.

Il rischio per una buona riuscita de "La vera storia di cappuccetto Rosso" era costituito dal debutto di un gruppo di interpreti provenienti dalla scuola teatrale di vita che tutti noi (chi più, chi meno) frequentiamo.

Vuoi per il soggetto e la regia, vuoi per la tradizionale fortuna del dilettante, la rappresentazione ha riscosso un incoraggiante successo che ci suggerisce di proseguire includendo nei nostri incontri motivi ed intrattenimenti di vario genere che possano migliorare l'interesse ed il piacere di ritrovarci insieme.

Ci stiamo adoperando per migliorare l'organizzazione del nostro gruppo e superare quelle difficoltà anche economiche che gravano su ogni inizio d'impresa.

Il nostro impegno e la vostra partecipazione ci permetteranno di raggiungere i risultati che tutti ci auguriamo.

Giacomo Mascagni

Come programmi futuri, per l'inizio del prossimo autunno è in preparazione un incontro incentrato sulla figura di P. Davide Maria TUROLDO

Dal FOGOLAR FURLAN di TOLOSA

Sul periodico "El Cjaruc" edito dal Fogolar di Tolosa, vi è un articolo in cui si dà il benvenuto al neonato Fogolar di Bologna, auspicando un rapporto privilegiato visto nel contesto del gemellaggio esistente tra le città di Bologna e Tolosa.

((continua dalla prima pagina))

Il Conte di Gorizia assediò il maniero per ben nove giorni, ma nulla poté contro la tenace resistenza di Artico Di Prampero e delle sue milizie (1315).

Sotto la dinastia di questa casata, il castello resistette ad altri assalti nel 1345 e nel 1349. Esso fu, inoltre, luogo di soggiorno occasionale di personaggi d'alto rango, come Corrado II, reduce dalle Crociate, l'Imperatore Carlo IV di Germania e – dieci anni dopo (1364) – il Duca d'Austria, durante le lotte col Patriarcato d'Aquileia.

Nel 1420 il Friuli passò alla Repubblica Veneta e nella guerra avvenuta a seguito della Lega di Cambray (1508) tra Venezia e l'impero di Germania, Gemona dovette arrendersi.

Il disastroso terremoto del 1511, che distrusse anche il Castello di Udine, devastò completamente l'abitato ed il suo maniero, che da allora non venne più ricostruito.

Attualmente si può vedere ciò che resta del poderoso torrione, tra le rovine di notevoli mezzi difensivi, oltre che ammirare una meravigliosa visione panoramica. Il terremoto del 1976 devastò nuovamente Gemona e le sue notevoli opere d'arte, tra cui le chiese di S. Anna del 1245, di S. Giovanni del 1337, di S. Maria delle Grazie del 1498 ed il Santuario di S. Antonio. Attraverso una lunga ed impegnativa opera di restauro, si è riusciti a salvare il magnifico Duomo, opera trecentesca di G. Griglio e la loggia Comunale del 1500. Gemona intera è stata ricostruita nel rispetto delle architetture preesistenti.

Quanto è rimasto delle sue antiche vestigia costituisce oggi un retaggio storico che i numerosi visitatori italiani e stranieri dimostrano di apprezzare, affollando – specie d'estate – le sue vecchie e caratteristiche contrade in salita.

Jone Brisinello

ULTIME NOTIZIE - Come ogni anno, l'Ente Friuli nel Mondo, organizza un incontro di tutti i friulani nel Mondo. Quest'anno la manifestazione si terrà il 1 Agosto a Cividale del Friuli. Programma di massima: ore 10,30 S. Messa in Duomo; ore 12,30 pranzo in compagnia allietato dai "Bintars". Nel pomeriggio vi sarà una commedia in friulano. Per ulteriori dettagli telefonare in Segreteria.